

BANDO DI GARA
PER L'ALIENAZIONE DI N. 2 AUTOVETTURE USATE
DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

(Approvato con determinazione n.286 del 15 maggio 2013 del Servizio Tecnico
strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro)

Art. 1
OGGETTO DELL'ASTA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 286 del 15 maggio 2013 il Consiglio regionale del Lazio indice Asta Pubblica per l'alienazione di 2 autoveicoli di proprietà del Consiglio stesso.

Punti di contatto: Responsabile del Procedimento, Giovanni Antonio Talocci presso Consiglio regionale del Lazio, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, email:gtalocci@regione.lazio.it, tel.06.65932654, indirizzo internet <http://www.consiglio.regione.lazio.it>.

L'asta si svolgerà, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, legge di contabilità generale dello Stato, e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento di contabilità generale dello Stato) con il metodo delle offerte segrete, in aumento o uguale, rispetto al prezzo posto a base di gara e ad unico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c, e 76 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., ed in osservanza delle disposizioni contenute nel presente Bando di Asta.

Tutte le comunicazioni reperibili, inerenti il presente Bando, saranno disponibili esclusivamente on line alla voce "Avvisi e Bandi" dell'indirizzo URL: <http://www.consiglio.regione.lazio.it> e avranno valore di notifica individuale a tutti gli effetti.

Gli autoveicoli posti in vendita, saranno banditi seguendo il numero progressiva loro assegnato. Le caratteristiche essenziali degli autoveicoli e i prezzi posti a base d'asta oggetto della presente gara sono descritte nell' **Allegato A**.

Gli autoveicoli saranno posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto di uso e conservazione in cui si trovano, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara.

I mezzi e la relativa documentazione (libretti di circolazione, ecc.) saranno visionabili presso la sede del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dal lunedì al giovedì, fino al giorno **27 giugno 2013**.

Coloro che intendono visionare gli autoveicoli di cui in Allegato A dovranno comunicarlo al Sig. Tozzi Francesco della Direzione Servizio Tecnico Strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro a mezzo mail, email: f.tozzi@regione.lazio.it, fornendo il nominativo e il numero di telefono della persona che effettuerà il sopralluogo ed indicando la data, l'orario della visita e il numero del lotto della/e autovettura/e da visionare. Tale comunicazione deve essere fatta con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi. L'appuntamento sarà confermato a mezzo mail.

Art. 2

REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli interessati dovranno far pervenire al seguente indirizzo: “**Consiglio regionale del Lazio - Servizio Tecnico Strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro - Via della Pisana 1301, 00163 Roma**” entro e non oltre le ore 12.00 del 1 luglio 2013, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, sotto l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura “**BANDO DI GARA PER L'ALIENAZIONE DI N. 2 AUTOVETTURE – CONTIENE OFFERTA – NON APRIRE**”.

Il plico potrà essere consegnato a mano, ovvero spedito tramite corriere o a mezzo servizio postale. A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla gara), non assumendosi l'Amministrazione alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiori, giunga all'indirizzo sopraindicato oltre il detto termine.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente il timbro e l'ora di arrivo apposti sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo Generale dell'Amministrazione all'atto del ricevimento. Il plico, con qualsiasi mezzo pervenuto, presentato successivamente alla scadenza del termine suddetto, non sarà, pertanto, ritenuto valido ed il relativo concorrente non sarà ammesso alla gara.

All'interno del plico dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione-offerta redatta in conformità al modello, **Allegato B**, redatta su carta semplice, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante (se trattasi di Società) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.

E' consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la domanda-offerta contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente paragrafo.

Tale domanda dovrà indicare per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, fax e email, mentre per le Società ed Enti di qualsiasi tipo in aggiunta: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita I.V.A., recapito telefonico, fax ed email e qualità del soggetto che sottoscrive la domanda per conto della Società/Ente (es. rappresentante legale, amministratore, titolare, procuratore etc..).

Tale domanda dovrà altresì indicare il lotto a cui si vuole partecipare con la relativa offerta economica, espressa sia in cifre che in lettere, al netto di ogni imposta e tassa

Nel caso di partecipazione del concorrente a più lotti il plico dovrà contenere tante domande di partecipazione (conformi all'allegato B) quanti sono i lotti a cui si intende partecipare. Non saranno ritenute valide offerte complessive per più lotti.

La domanda dovrà altresì indicare un domicilio, se diverso dalla residenza/sede legale, cui saranno trasmesse le comunicazioni relative alla gara, nonché il recapito dove l'Amministrazione potrà inviare, a mezzo posta, l'assegno presentato come deposito cauzionale nel caso di non aggiudicazione.

Indipendentemente dal soggetto offerente, la domanda-offerta dovrà in ogni caso contenere le seguenti dichiarazioni, a pena di non ammissibilità della domanda stessa:

- a) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nel bando di gara;
- b) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e diritto del bene posto in vendita, come “visto e piaciuto”;
- c) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di novanta giorni successivi a quello dello svolgimento della gara;
- d) di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere/spesa relativo alla vendita in argomento sarà totalmente a carico dell'acquirente;
- e) di aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dei beni oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione dell'obbligazione commerciale per fatto dell'aggiudicatario ed il

mancato pagamento del prezzo pattuito entro 30 giorni dalla licitazione, comporteranno la decadenza del diritto all'acquisto con ulteriore aggiudicazione al successivo miglior offerente.

f) di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con le pubbliche amministrazioni;

g) di appartenere ad una delle seguenti categoria di acquirente:

- Dipendente del Consiglio regionale.
- Associazione ONLUS o equipollente
- Ente locale del territorio regionale del Lazio
- Privato

2. fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda-offerta di cui al precedente punto 1 e un recapito telefonico per eventuali brevi contatti.

3. Certificazione:

- Per le ditte individuali, società di fatto o persone giuridiche, certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.), in carta semplice (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la gara) nel caso di Impresa/Società soggetta ad iscrizione, ovvero, in caso di Ente/Associazioni/Organizzazioni non iscritto nel medesimo Registro, copia non autenticata della legge istitutiva, (o equipollente) e copia non autenticata dell'atto da cui risulti il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i documenti di cui al presente punto 3. possono essere sostituiti da autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti. Per il personale dipendente del Consiglio regionale sarà sufficiente dichiarare lo status vantato.

4. deposito cauzionale provvisorio con assegno circolare non trasferibile, intestato al “**Consiglio regionale del Lazio**”, pari al 10% del valore (base d'asta) del lotto; (**Attenzione: qualora si partecipi per più lotti è necessario presentare un assegno distinto per ogni lotto, pena esclusione dalla procedura di gara**)

Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 3
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE – ESCLUSIONE DALLA GARA

Le singole autovetture verranno aggiudicate con il metodo delle offerte segrete ed a unico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c, e 76 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i..

L'asta sarà effettuata alle ore 10.30 del giorno 04 luglio 2013 presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, Via della Pisana 1301, Roma; **eventuali variazioni saranno comunicate on line alla voce “Avvisi e Bandi” dell’indirizzo URL: <http://www.consiglio.regione.lazio.it> e avranno valore di notifica individuale a tutti gli effetti.**

I partecipanti, muniti di due validi documenti di riconoscimento (l'uno per il rilascio del “passi” all'ingresso della sede del Consiglio regionale, l'altro per l'identificazione in seduta), potranno assistere direttamente ovvero, nel caso di società, ditte individuali, associazioni, enti, istituti, centri di raccolta autorizzati, tramite i rappresentanti legali o loro incaricati muniti di procura speciale.

La vendita avviene fuori campo applicazione IVA.

Le offerte dovranno essere presentate per i singoli lotti ed avere un **valore superiore o uguale** a quello fissato a base di gara, indicato nella tabella riportata nell'allegato A del presente Bando, e dovranno essere espresse con numeri interi (non sono ammessi decimali).

Non sono ammesse offerte a ribasso.

Le autovetture verranno aggiudicate ai concorrenti che avranno presentato l'offerta più alta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non saranno ritenute valide offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

La gara sarà ritenuta valida e il Consiglio regionale del Lazio potrà procedere alla relativa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924. L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora sopravvenute esigenze facciano venire meno l'interesse all'alienazione dei veicoli messi in vendita.

I lotti verranno banditi seguendo la numerazione progressiva loro assegnata. In caso di offerte uguali verranno privilegiati, nell'ordine, le offerte di:

- 1) Dipendenti del Consiglio regionale
- 2) Associazioni ONLUS o Equipollenti
- 3) Enti locali del territorio regionale del Lazio
- 4) Privati

In caso di offerte di pari importo all'interno di una delle categorie di acquirenti di cui sopra si procederà con le seguenti modalità:

- se i concorrenti interessati sono presenti alla seduta, al rilancio, tra essi soli, mediante offerte migliorative redatte per iscritto, fino a che un'unica offerta risulti migliore delle altre (circostanza che si verifica in mancanza di ulteriori rilanci entro 3 minuti dall'ultimo rilancio);

- se i concorrenti interessati (anche solo uno di essi) non sono presenti alla seduta, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Qualora un concorrente sia aggiudicatario del precedente lotto verrà escluso dalla competizione del lotto in questione.

La mancata presentazione dell'offerta con le modalità richieste e il mancato rispetto delle modalità di presentazione sopraindicate (artt. 2 e 3) comporteranno l'esclusione dalla gara.

Parimenti, le offerte duplici (con alternative), redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Art. 4
DEPOSITO CAUZIONALE

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno costituire, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al “Consiglio regionale del Lazio”, un **deposito cauzionale provvisorio** per ogni singola autovettura cui si intende partecipare, pari al 10% dell’importo a base d’asta delle autovetture medesime, nelle modalità indicate all’art. 1.

Il deposito cauzionale dei concorrenti aggiudicatari rimarrà vincolato fino al perfezionamento della cessione dei mezzi e sarà restituito quando questi avranno adempiuto a tutti i loro obblighi e ritirato i veicoli aggiudicatisi.

La cauzione dei concorrenti non aggiudicatari e di quelli che non saranno ammessi alla gara sarà, invece, restituita a mezzo raccomandata A/R, previa sottoscrizione della relativa ricevuta liberatoria a favore del Consiglio regionale, alla chiusura delle operazioni di alienazione.

Art. 5
CESSIONE DEI VEICOLI

Il Consiglio regionale del Lazio provvederà a comunicare l’avvenuta aggiudicazione e a richiedere il versamento degli importi offerti per i lotti aggiudicati.

L’aggiudicatario è tenuto al pagamento, in un’unica soluzione, dell’intero prezzo d’acquisto offerto entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti l’aggiudicazione sarà annullata e la cauzione incamerata.

Nel caso in cui vi siano altri offerenti, al verificarsi di tali circostanze, questi saranno interpellati secondo graduatoria.

Ad avvenuto versamento degli importi dovuti, si provvederà a consegnare agli aggiudicatari la documentazione necessaria per l’espletamento di tutte le incombenze da espletare, a propria cura e spese, presso il Pubblico Registro Automobilistico, ovvero presso gli uffici competenti.

L’aggiudicatario, al momento del ritiro della documentazione, dovrà dichiarare le finalità dell’acquisto quale: il trasferimento di proprietà, la radiazione per esportazione, la radiazione per rottamazione e quindi concordare le incombenze da espletare a propria cura e spese presso il Pubblico Registro Automobilistico ovvero presso gli uffici competenti.

Si precisa che, nel caso di passaggio di proprietà, l’aggiudicatario non potrà designare altra persona per l’intestazione dei documenti degli autoveicoli.

L’aggiudicatario dovrà provvedere alla trasmissione di copia dei documenti comprovanti l’avvenuto passaggio di proprietà del veicolo acquistato, al Servizio Tecnico Strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro, entro e non oltre il termine di 30 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di consegna della documentazione necessaria all’espletamento di tutte le pratiche necessarie.

In caso di mancato ritiro entro il suddetto termine i beni rientreranno nella proprietà del Consiglio regionale del Lazio, fermo restando l’incameramento delle somme versate a titolo di pagamento del prezzo dei medesimi.

Art. 6
TERMINI DELLA CESSIONE – RITIRO DEI VEICOLI

Gli autoveicoli oggetto della presente vendita saranno consegnati agli aggiudicatari presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma.

I mezzi verranno consegnati, previo appuntamento, dopo l'espletamento di tutte le pratiche amministrative (voltura al P.R.A., radiazione ecc.).

I mezzi si intendono alienati nello stato di fatto e di diritto di uso e conservazione in cui si trovano, esonerando il Consiglio regionale del Lazio da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara.

In ogni caso il Consiglio regionale del Lazio non si riterrà responsabile dei danni accidentali e dei deterioramenti eventualmente subiti dai veicoli dopo l'indizione della gara, prima del loro ritiro.

Art. 7
ONERI E PENALITÀ

Tutte le spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto/i di vendita e di ogni altro atto derivante e conseguente, saranno a totale carico degli acquirenti.

Saranno, inoltre, a totale carico degli aggiudicatari le operazioni di prelievo dei veicoli aggiudicati dalla sede ove sono custoditi.

Il mancato rispetto dei termini fissati per il pagamento dei veicoli o il mancato adempimento degli obblighi e degli adempimenti contratti con l'aggiudicazione, di cui agli artt. 4,5 e 6 del presente Bando, comporterà la risoluzione del contratto.

Art. 8
ESONERO DI RESPONSABILITÀ PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio regionale s'intenderà sollevato da qualsiasi responsabilità relativamente alle operazioni di visione dei mezzi da parte degli interessati e prelievo degli stessi da parte degli aggiudicatari effettuate presso la sede indicata e sarà sollevato da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro che gli aggiudicatari faranno del veicolo loro aggiudicato.

Art. 9
ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte degli offerenti, tutte le condizioni del presente Bando di gara, nessuna esclusa; le condizioni contenute nel presente Bando devono, pertanto, intendersi ad ogni effetto efficaci, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile. Per qualunque tipo di controversia, verrà riconosciuta la competenza del Foro di Roma.

Art. 10
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Ing. Vincenzo Ialongo